



Notizie Calderara

settembre 2013 3

NOTIZIE CALDERARA
 Direttore Responsabile: Barbara Tucci | Redazione: Comunicazione e Ufficio Stampa
 Direzione: Piazza Marconi 7 - Calderara di Reno - Tel. 051.64.61.111
 www.comune.calderaradireno.bo.it
 Impaginazione e Raccolta Pubblicitaria: Eventi soc. coop. - Tel. 051.634.04.80
 eventi@eventibologna.com - www.eventibologna.com
 Stampa: Tipografia Gamberini | Tiratura: 6.300 copie | chiuso il 24/09/2013

postazione
 contact info
 GIP/ER/110/2010
 Posteitaliane



Foto: Plastico finale del workshop sull'Area Paradisi

- SPECIALE URBANISTICA E RIQUALIFICAZIONI
- 02 - E' nato il primo Piano Operativo Comunale
- 03 - Garibaldi 2: si prosegue
- 04 - Presentata la riqualificata Caserma dei Carabinieri
- 05 - CURA E SOSTENIBILITÀ
- Parte il progetto "5 minuti per salvare una vita"
- 06 - GRUPPI CONSIGLIARI
- 07 - ASSOCIAZIONI
- 08 - EVENTI

La rigenerazione urbana ridà significato e identità a parti della città

Le tematiche della rigenerazione urbana sono al centro delle esperienze europee e del dibattito in atto nel nostro paese e sollecitano alcune riflessioni.

Il primo punto su cui riflettere è la sottocapitalizzazione delle città. E' evidente che ci troviamo nel bel mezzo di una fase di declino della città pubblica, su cui si investe sempre meno, proprio in concomitanza della fase espansiva dell'edilizia. L'intensa attività immobiliare sviluppatasi nel decennio 1996-2006, nel nostro paese non si è tradotta in un corrispondente investimento nel welfare urbano, anzi le periferie e gli stessi centri storici, sottoposti ad una pressione crescente, ne sono usciti impoveriti e hanno evidenziato un deficit di manutenzione, oltre che di infrastrutture per la mobilità e i servizi. Le trasformazioni urbane, su cui si puntava per una ricapitalizzazione basata sugli investimenti privati non hanno prodotto i risultati attesi in termini di miglioramento della qualità urbana. Anche le politiche volte a fare

della "leva urbanistica" uno strumento per redistribuire parte della rendita fondiaria non hanno raggiunto gli obiettivi ipotizzati.

Occorre dunque ripensare le politiche urbane, ma partendo questa volta da una strategia nazionale di rilancio delle città come antidoto alla crisi: un modello di sviluppo da cui ripartire per promuovere nuove politiche di piano, in cui non siano più i valori immobiliari a guidare la crescita, ma l'economia reale.

Una seconda riflessione riguarda direttamente il nuovo paradigma della rigenerazione urbana. L'aspetto già ricordato della valorizzazione del patrimonio non può essere visto solo in chiave finanziaria: non è la dismissione del patrimonio pubblico che deve finanziare la rigenerazione urbana. Al contrario, politiche mirate di riqualificazione del patrimonio devono guidare attraverso progetti pilota la ripresa di investimenti privati nella città consolidata. Non solo verso interventi diffusi di adeguamento edilizio, assoluta-

mente necessari, ma anche mediante programmi coordinati di rigenerazione delle periferie e delle parti più degradate dei centri urbani. Il cambio di paradigma dalla città dell'espansione a quella della rigenerazione deve partire dalla valorizzazione del patrimonio pubblico sottoutilizzato e dalla redistribuzione sociale del plusvalore che si genera dagli interventi di trasformazione.

In ultimo occorre considerare la specificità dei nostri centri storici, in cui al tema del recupero del patrimonio esistente si lega anche quello della *mixité* funzionale, come indispensabile corollario per la rivitalizzazione della città: quel sistema integrato di residenza, servizi, commercio, cultura che costituisce il tessuto sociale e assicura la permanenza di un equilibrio tra le attività insediate.

Molte di queste funzioni possono essere compresenti in progetti di scala locale, anche di micro-riqualificazione, ma occorre flessibilità nella definizione degli usi ammissibili nel piano,

anche per favorire il riuso temporaneo dei contenitori dismessi attraverso interventi leggeri di ristrutturazione o di manutenzione straordinaria promossi dai *city users* più che dai proprietari. Questi progetti infatti debbono poter contare sull'insostituibile spinta dei cittadini, perché solo mediante una loro convinta partecipazione si possono realizzare interventi auto sostenibili, cioè sorretti dalla capacità di una gestione efficace e duratura. La rigenerazione è dunque un modo di intervenire sulle situazioni urbane con progetti che puntano ad un risultato economico e sociale, e non semplicemente ad una trasformazione fisica della città: un risultato che non può essere di pura conservazione del tessuto sociale esistente ma che deve favorire un equilibrio dinamico tra le sue componenti. ■

Michele Zanelli,
 Responsabile servizio Qualità urbana e politiche abitative della Regione Emilia-Romagna

E' nato il primo Piano Operativo Comunale (POC) di Calderara

Lo scorso 30 luglio il Consiglio comunale di Calderara ha approvato il primo Piano Operativo Comunale (POC), abbandonando definitivamente il "vecchio" strumento urbanistico del Piano regolatore generale (PRG).

Per arrivare alla stesura del POC, che definirà lo sviluppo della città per i prossimi cinque anni, il Comune di Calderara ha intrapreso un percorso partecipato, come auspicato dalla Regione, coinvolgendo cittadinanza e realtà produttive nell'identificazione delle possibili trasformazioni. In particolare sono stati condotti specifici laboratori di confronto urbanistico con i cittadini e gli operatori economici, sull'ambito centrale di riqualificazione urbana dell'area Paradisi e sull'ambito produttivo del Bargellino.

Il Comune ha poi avviato una consultazione pubblica per la presentazione di proposte in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione: le proposte pervenute sono state 34, ne sono state accolte 14.

I temi individuati quali prioritari da perseguire nella predisposizione del POC sono stati:

- riqualificazione e rigenerazione urbana;
- azioni di contrasto alla crisi economica rivolte prioritariamente al sistema produttivo;
- rafforzamento qualitativo della città

pubblica e consolidamento del sistema dei servizi e delle dotazioni territoriali (funzioni pubbliche, infanzia, terza età, etc.);

- attuazione delle previste quote di ERS - Edilizia Residenziale Sociale al fine di allargare il più possibile il ventaglio di offerta della casa;
- consolidamento del ruolo delle frazioni nel sistema urbano.

Dopo il percorso di confronto con i privati proponenti e al termine della fase di progettazione, lo strumento urbanistico che è stato elaborato ha focalizzato il suo intervento principale nella riqualificazione dell'area Paradisi che avrà come elemento di riferimento il risultato del laboratorio partecipato, consentendo così di risolvere un tema in discussione da molti anni. In particolare l'intervento previsto rende possibile la sostituzione, con demolizione e ricostruzione, dei fabbricati dell'area Paradisi; tale intervento è stato messo a punto grazie alla possibilità di trasferire una parte della capacità edificatoria dell'area Paradisi sull'area cosiddetta "Mimose", evitando in tal modo di avere un ambito urbano densamente costruito con altezze degli edifici non in sintonia con il contesto.

A proposito del rafforzamento qualitativo della città pubblica e del consolidamento

del sistema dei servizi e delle dotazioni territoriali, sull'ambito del comparto "Mimose" è previsto un intervento articolato: accanto alla costruzione di edifici ecosostenibili, sorgerà anche un nuovo asilo (anch'esso completamente ecosostenibile) che sostituirà l'attuale di via Turati ampliandolo con due nuove sezioni, e un nuovo punto vendita alimentare di dimensioni medio-piccole. "Tali scelte - ci spiega l'assessore all'Urbanistica Onofrio Dell'Orto - vanno in una direzione che ci sta particolarmente a cuore, cioè quella di potenziare il sistema della città diffusa e dei negozi di vicinato e di prossimità ai cittadini e ai loro bisogni".

Tornando al fronte della riqualificazione urbana, positivo è stato l'inserimento di via Armaroli nel POC e la previsione di trasformazione urbana di alcuni capannoni dismessi.

L'attività di progettazione del Piano si è soffermata in particolar modo sugli aspetti di sostenibilità degli interventi e sulla concertazione volta a definire le quantità realizzabili e le relative modalità e tempi, consentendo di chiudere specifici accordi con i proponenti volti a garantire anche il "contributo di sostenibilità" (previsto per legge) associato ad ogni intervento. Da qui derivano gli interventi pianificati sulla città pubblica. ■

News

Altre riqualificazioni in corso

A proposito di riqualificazioni, sono diversi gli interventi programmati per il 2013 e già avviati dall'Amministrazione comunale. In via Matteotti verrà realizzata una nuova pista ciclabile che si collegherà con le ciclabili già esistenti nel capoluogo, in particolare con quella di via del Bracciante e con quella di via Roma. Sarà una ciclabile in sede protetta che permetterà una riqualificazione dell'intera zona, in quanto permetterà una maggiore fruizione degli esercizi commerciali e accrescerà la vivibilità della zona, offrendo alla cittadinanza una modalità aggiuntiva di spostamento in piena e completa sicurezza.

I lavori sono già iniziati in pieno raccordo con quelli effettuati in via Roma dove è stata riasfaltata la rotatoria Falcone e Borsellino, così come la pista ciclabile su via Roma, con, in un tratto, il ricorso a un asfalto stampato e colorato che la rende maggiormente visibile e riconoscibile in quanto ciclabile.

Durante l'estate è stato portato a compimento anche il primo intervento di risistemazione del Parco fra via Nilde Iotti e via Allende: il terreno è stato completamente risistemato ed è stato realizzato un percorso pedonale pavimentato che collega via Berlinguer a via del Bracciante, arrivando quindi al chiosco (che è ora in fase di assegnazione) e al laghetto. ■

Bargellino Smart City

Il Comune di Calderara di Reno sta portando avanti dal 2011 un complesso progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana dell'area produttiva del Bargellino. Diverse sono le azioni e le tappe di questo lavoro; fra queste si colloca il laboratorio partecipato con residenti e lavoratori dell'area, la costituzione di un Comitato per la sicurezza e lo sviluppo del Bargellino, interfaccia di dialogo diretta e costante fra pubblico e privato, l'emanazione, da parte del Comune, di un bando di concorso per la definizione di un'ipotesi di assetto del Bargellino che tenesse in considerazione da un lato i condizionamenti, dall'altro le opportunità derivanti dalla prossimità dello scalo aeroportuale e dalla contiguità con i principali sistemi di trasporto su gomma e su ferro, nonché dalla particolare e vantaggiosa posizione dell'ambito produttivo rispetto al capoluogo di regione. Il progetto vincitore

del Concorso di idee del Comune aveva un compito particolarmente complesso, in quanto veniva richiesta capacità di sviluppare un pensiero strategico proiettato al futuro, ma esercitandosi nel contempo nell'individuare e proporre azioni capaci di risolvere a breve termine i problemi ora esistenti, rappresentati soprattutto dal "disordine" infrastrutturale causato dallo sviluppo frammentato e cadenziato nel tempo, dalla mancata soluzione dei collegamenti con l'esterno, dall'inadeguata potenzialità esprimibile dalla nuova stazione SFM posta nel cuore del Bargellino, dalla sensazione di abbandono e degrado vissuta dai fruitori e residenti. Ovviamente in tempi non di crisi questi aspetti di debolezza non depotenziavano il contesto, che comunque ha goduto di grande vitalità. Oggi si rende invece indispensabile lavorare con un nuovo pensiero. L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è infatti

realizzare una vera e propria rigenerazione urbana di un contesto produttivo che, in anni di grandi e profondi cambiamenti economici, non riesce più a rispondere nella sua attuale stratificazione urbanistica alle mutate esigenze produttive e lavorative che ospita. E' necessario quindi ridare una nuova identità allo spazio, in modo che possa essere nuovamente attrattivo per le imprese e quindi capace di promuovere un indotto produttivo e una ricollocazione del mercato del lavoro. In questo contesto la vicinanza dell'aeroporto va tradotta in opportunità di crescita: il territorio si trova in una posizione strategica per potersi relazionare con un contesto internazionale interessante per gli imprenditori dell'economia globale. Il progetto di riqualificazione deve quindi essere in grado di intercettare il piano di sviluppo dell'aeroporto, ponendo il Bargellino come centro di servizi in con-

nessione con i futuri sviluppi interni e gli investimenti dell'aeroporto. Accanto a questa visione strategica, il Comune ha identificato anche obiettivi di breve periodo per migliorare la vivibilità e il benessere di quanti vivono e lavorano nell'area. Si tratta di una prima riqualificazione urbana che passa attraverso una maggiore fruibilità, un miglioramento della mobilità interna tramite la strutturazione di un asse portante di gerarchia primaria, la revisione dell'assetto del traffico, la creazione di una rete di piste ciclabili per una mobilità alternativa e sostenibile, il miglioramento dell'accessibilità dalla viabilità esterna, l'aumento del livello di sicurezza urbana, la valorizzazione della stazione SFM, ecc. Queste opere, che vedono un primo cofinanziamento della Regione di 400mila euro per un importo complessivo di lavori per 700mila euro, troveranno realizzazione a partire dal corrente anno. ■



AUTOTRASPORTI LAMBERTINI

IL MAGAZZINO DEL SALE
INGROSSO E DETTAGLIO

ALIMENTARI - DEPURAZIONE - DISGELO

Via Armaroli 28 - 40012 Calderara di Reno (BO)
t 051.72.06.13 - c 335.69.03.403 - f 051.41.46.228 - m autotrasp.lambertini@libero.it



Gruppo
Lelli
Impresa Funebre
dei F.lli Lelli

Ag. A. Vecchi dei F.lli Lelli
Calderara di Reno: Tel. 051 720977
Borgo Panigale: Tel. 051 400153
Anzola dell'Emilia: Tel. 051 731320



Garibaldi 2: si prosegue

Il Garibaldi 2 è un luogo dai fortissimi contrasti. Considerato da molti quale punto critico della periferia bolognese oltre che spazio del degrado, è soprattutto la casa di molti nuclei familiari di culture diverse che condividono gli spazi dell'abitare. Il percorso di riqualificazione, fortemente voluto e sostenuto dal Comune di Calderara di Reno fin dal 2003, ha visto la ristrutturazione di 2 blocchi dell'edificio integralmente dedicati ad alloggi pubblici e, dopo l'approvazione del progetto esecutivo lo scorso giugno, stanno per incominciare i lavori per il Blocco 3, che avrà la compresenza di alloggi pubblici e privati. Il progetto, che prevede la completa ristrutturazione delle parti comuni e degli appartamenti di proprietà pubblica, il miglioramento sismico della struttura, la riqualificazione energetica attraverso l'attento isolamento dell'involucro ed il rifacimento di tutta l'impiantistica, anche con la produzione di energia da fonti rinnovabili, è fortemente orientato ad ottenere una piena sostenibilità dell'intervento sia nella fase di progettazione che in quella di costruzione, per la formazione di strategie per la gestione futura degli spazi. Si è cercato di innescare un processo

progettuale dove differenti discipline e professionisti concorrono, attraverso l'architettura, a dare risposta alle problematiche intrinseche del luogo, ribaltando il modo in cui esso è percepito. Questo percorso si inserisce attivamente in quello ben più ampio di trasformazione del Garibaldi 2, facendo tesoro della sua storia.

Ci si è riferiti sia alle caratteristiche costruttive e funzionali dell'edificio, sia al modo in cui è stato, ed è abitato, all'evoluzione del suo contesto, alle recenti trasformazioni, agli usi esistenti ed attesi unitamente alle attività trascorse o ancora attive legate al Piano di Accompagnamento Sociale (PAS) connesso al PRU (Piano di Riqualificazione Urbana). Il lavoro è stato accompagnato, in tutte le fasi, da momenti di confronto con i residenti, anche grazie alla presenza di Architetti di Strada, associazione che sta affiancando il gruppo di progettisti attivando anche forme di co-progettazione di alcuni elementi. L'intento è quello di creare un luogo abitativo in cui ciascuno possa riconoscersi e sentirsi sicuro, un luogo da usare e mantenere con facilità ed economia, in cui sia semplice stabilire relazioni, a partire da un percorso progettuale il più possibile



aperto e trasparente, comprensibile a tutte le persone coinvolte. Parallelamente alle convenzionali formule di comunicazione esterna con progettisti ed addetti ai lavori, il processo vede infatti la creazione di un punto di ascolto rivolto a tutti gli attori coinvolti, con un continuo aggiornamento sullo stato dei lavori accompagnati a momenti di verifica con le famiglie proprietarie degli alloggi. Particolare attenzione è rivolta al tema della sicurezza, reale e percepita, elemento alla base di un vivere in equilibrio specie in un edificio di vaste dimensioni come

il Blocco 3. Il progetto vede quindi la creazione di spazi comuni di semplice uso e riconoscibilità, unitamente alla ricerca della massima luminosità e ariosità degli ambienti, all'uso intelligente del colore e dei materiali di finitura, al migliore rapporto visuale tra gli spazi ed i percorsi, trovando soluzioni anche per quegli ambiti più sofferenti a causa di un impianto architettonico per certi aspetti difficile, che coniuga grandi dimensioni a spazi angusti e a rischio di facile degrado. ■

Arch. Giorgio Volpe

Abitare consumando energia (quasi) zero

Realizzare un'abitazione ad energia quasi 0, nel senso che sarà poco più di niente l'energia consumata dall'edificio. E' quanto sta accadendo già a Calderara di Reno, per la precisione nella cosiddetta zona "Castiglia", nella frazione San Vitale-Lippo. La scelta ecologica e innovativa la si deve a una famiglia di Calderara proprietaria di un edificio rurale ormai vecchio e senza particolari pregi storici o architettonici. Dietro consiglio del progettista, la famiglia decide per una demolizione e successiva ricostruzione in bioedilizia in grado di conciliare il rispetto della natura e dell'ambiente con il benessere abitativo di coloro che la vivono. Le case progettate seguendo la eco-architettura adottano particolari accorgimenti in modo da ridurre l'inquinamento e i consumi, quindi le spese, senza intaccare le comodità del vivere moderno. L'abitazione in oggetto verrà ricostruita rispettando le caratteristiche costruttive tipiche

delle zone agricole del luogo, facendo ricorso a un sistema portante fatto di assi di legno. L'incrocio degli strati, permette di compensare i naturali ed ineliminabili movimenti del legno, in modo tale che il ritiro o il rigonfiamento di ciascun elemento venga controbilanciato e annullato dal ritiro o dal rigonfiamento degli elementi adiacenti. Il pannello è realizzato con tavole di abete rosso proveniente da foreste certificate FSC PEFC (cioè foreste gestite in maniera responsabile in modo da rimanere una grande risorsa anche per le generazioni future). I pannelli vengono assemblati con colle senza formaldeide, sempre nel rispetto dell'ambiente. Il materiale costruttivo è quindi il legno, sia per la struttura portante, sia per i tramezzi (nei quali viene anche inserita della canapa), sia per il cappotto esterno. Il legno, come è noto, è inoltre un materiale estremamente elastico, per cui la costruzione è interamente antisismica e dotata di

guaine ignifughe.

Da un punto di vista energetico, la casa sarà dotata di un impianto a pannelli solari per la gestione non solo dell'acqua sanitaria, ma anche dell'acqua per il riscaldamento, che sarà a pavimento, e di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica. Sarà quindi dotata di una certificazione energetica di classe A (secondo la normativa della regione Emilia-Romagna), con un risparmio garantito sull'acqua calda e sul riscaldamento: per ogni 100 mq di abitazione si spendono dai 100 ai 300 euro l'anno. Siamo quindi di fronte a una costruzione sostenibile, in quanto concepita come una struttura reinterpretabile nel tempo con facili modifiche estetiche o funzionali, che utilizza risorse rinnovabili nei limiti della loro rigenerazione naturale, e per la quale l'intero processo edilizio osserva e rispetta i principi della tutela ambientale fin dalle prime fasi di costruzione.



Nel campo della bioedilizia, il rispetto del territorio in cui si costruisce significa conoscere l'ambiente circostante e gli individui che lo abitano. Gli edifici vengono pensati per adattarsi ad un preciso contesto con le sue peculiarità uniche e irripetibili, e non il contrario. Ecco perché l'analisi del suolo, del clima, degli elementi naturali e sociali sono le condizioni indispensabili per garantire la massima tutela del territorio, la massima valorizzazione estetica e sicurezza abitativa. ■

CALDERARA
FARMACIA

Orario continuato,
anche a pranzo in farmacia

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Venerdì 08:00 - 19:30
Giovedì 15:00 - 19:30
Sabato 08:30 - 12:30 / 15:30 - 19:30

VIA MATTEOTTI, 2/A - 40012 CALDERARA DI RENO (BO) - TEL. 051 722 114

Presentata alla città la riqualificata Caserma dei Carabinieri

TRE STELLE
ARREDA

I Carabinieri di Calderara di Reno hanno a disposizione una caserma completamente riqualificata. Il Comune ha completato l'opera, e in giugno il sindaco Irene Priolo, insieme al comandante Enrico Trimboli, ha presentato il lavoro alle autorità e alla cittadinanza.

Nella sala Consiglio del Municipio sono intervenuti i comandanti di stazione che si sono succeduti nel corso del tempo a Calderara: ciascuno di loro ha raccontato qualche aneddoto della propria esperienza lavorativa in questo comune; queste testimonianze, fra ricordi faceti e momenti di commozione, hanno anche dato il senso del cambiamento avvenuto nella vita e nella quotidianità di una realtà un tempo agricola, oggi invece inserita nel tessuto industriale e urbano. La mattinata è proseguita con la visita alla rinnovata caserma, benedetta dal parroco don Francesco Cuppini, e l'alzabandiera.

Per la riqualificazione della sede dei carabinieri, il Comune ha stanziato fondi propri. I 175 mq in cui sono ospitati gli uffici e l'alloggio per i dipendenti dell'Arma hanno subito una profonda e articolata ristrutturazione con il rifacimento totale dei locali che ora contano anche uno spazio di accoglienza per i cittadini e un front-office. Gli uffici sono stati interamente rivisti, rifatti completamente gli impianti elettrico, idraulico e di riscaldamento, i pavimenti, i bagni e la cucina sia della zona di lavoro, sia della parte dedicata agli alloggi, per rendere tutto più adeguato alle esigenze di coloro che ci lavorano e ci vivono. E' stata incrementata la dotazione delle misure di sicurezza ed è stata risistemata l'area esterna. Il Comune ha inoltre fatto dono alla Caserma di una scultura di rame, raffigurante il busto di un carabiniere, scolpita dall'artista Marzio Badari.

Alla cerimonia ha partecipato un nutrito pubblico. Fra le autorità presenti, alcuni parlamentari, il prefetto Angelo Tranfaglia, il procuratore aggiunto di Bologna Valter Giovannini, il vicepresidente della Provincia Giacomo Venturi, il questore Vincenzo Stingone, il generale della Legione Carabinieri Emilia-Romagna Antonio Paparella, il colonnello dell'Arma Alfonso Manzo e i sindaci dei Comuni dell'Unione di Terred'Acqua. ■

La cerimonia ha partecipato un nutrito pubblico. Fra le autorità presenti, alcuni parlamentari, il prefetto Angelo Tranfaglia, il procuratore aggiunto di Bologna Valter Giovannini, il vicepresidente della Provincia Giacomo Venturi, il questore Vincenzo Stingone, il generale della Legione Carabinieri Emilia-Romagna Antonio Paparella, il colonnello dell'Arma Alfonso Manzo e i sindaci dei Comuni dell'Unione di Terred'Acqua. ■



FOTO GHELLI

In piazza della Resistenza è attiva la "Casa dell'acqua"

D'estate, si sa, fa caldo e si beve di più. A Calderara da questa estate si può bere di più spendendo meno. In giugno è stata infatti inaugurata la "Casa dell'acqua" in piazza della Resistenza: un'ulteriore iniziativa della politica ambientale portata avanti dal Comune. Con 5 centesimi al litro, i calderaresi potranno beneficiare di acqua micrfiltrata scegliendola fra naturale, frizzante e leggermente frizzante. Un nuovo servizio ecologico ed economico che permette, alle famiglie, un risparmio consistente rispetto all'acquisto di acqua in bottiglia, e allo stesso tempo fa bene all'ambiente in quanto aiuta a ridurre sensibilmente la produzione e il conseguente smaltimento di rifiuti plastici. A Calderara, del resto, l'acqua dell'acquedotto è di buona

qualità, costantemente controllata e soprattutto è a chilometro zero.

La casa dell'acqua è aperta 24 ore su 24 e accetta sia monete (da 5 centesimi ai 2 euro) sia l'apposita chiave elettronica ricaricabile. La "chiavetta" potrà essere acquistata al prezzo di 3,50 euro nei punti vendita adiacenti la "casina" viene fornita con già 3 euro di credito (pari a 60 litri d'acqua) quindi il costo effettivo si riduce a 0,50 euro. La chiavetta va poi ricaricata con monete direttamente alla casa dell'acqua. Da un punto di vista tecnico, il sistema di trattamento dell'acqua, fornito dalla ditta Ecoline, si avvale di un filtro a microfiltrazione a carboni attivi argentizzati in grado di eliminare cloro, chimici organici, solventi, olii pesticidi, sostanze inquinanti, ruggine e di im-



pedire la proliferazione batterica; l'acqua passa anche attraverso una lampada UV-C debatterizzante che annulla l'attivazione di batteri e virus senza peraltro eliminare i sali minerali. L'acqua che ne risulta è quindi sicura e buona. Oltre che economica: il prezzo è infatti di 5 centesimi al litro. Secondo i dati

forniti dalla ditta installatrice, inoltre, in un anno, a fronte dell'erogazione di 600.000 litri d'acqua, vengono risparmiate 400.000 bottiglie, equivalenti a 16.000 kg di plastica, 46.000 litri di petrolio e 50.000 kg di CO2, necessari alla produzione e al trasporto delle bottiglie. ■

avola

Avola Società Cooperativa

OPERE A VERDE

E RIPRISTINO AMBIENTALE

Via Galliera 14a - 40013 Castel Maggiore (Bo)

Tel: 051 70 14 90 - Fax: 051 70 35 04

coop

Una nuova era per l'udito

Invisibile con il massimo ascolto

Grazie alla nanotecnologia Spice+ puoi finalmente sentire al massimo anche con dimensioni minime.

Avevamo una grande ambizione. Volevamo farti sentire meglio, utilizzando la tecnologia più avanzata senza che nessuno la notasse. Con la nanotecnologia Spice+ ci siamo riusciti, offrendoti risultati e soddisfazione immediati. Una nuova era per l'udito.

Confortevole si adatta al condotto uditivo in modo perfettamente naturale. Condono attivo.

CHIAMA SUBITO PER UNA PROVA GRATUITA

CASALECCHIO DI RENO
Via Piave, 28/2

Tel. 051 570624

ACUSTICA BOLOGNESE
Studi Audioprotesici

A Calderara parte il progetto "5 minuti per salvare una vita"

Defibrillatori nei punti strategici e corsi di formazione per la popolazione

A volte possono bastare 5 minuti per salvare una vita. E' questo il caso dell'arresto cardiaco in cui il cuore va in fibrillazione. Nei primi 5-6 minuti la defibrillazione rappresenta l'unica terapia efficace: la scarica elettrica fa sì che il cuore riparta con un ritmo corretto. Ogni anno in Italia muoiono per arresto cardiaco decine di migliaia di persone, molte delle quali potrebbero essere salvate se si intervenisse tempestivamente con le adeguate tecniche di primo soccorso e gli apparecchi idonei. Alla luce di questa situazione, il Comune di Calderara di Reno, ha aderito al progetto "5 minuti per salvare una vita", presentato dall'Associazione "Farmacia amica del cuore onlus". Il progetto prevede, grazie alla partecipazione e al contributo di aziende e istituti del territorio, l'acquisto di otto defibrillatori da posizionare in città (che si aggiungeranno ai due già di

proprietà del Comune), e, in parallelo la formazione di un primo gruppo di volontari. In autunno l'Amministrazione comunale organizzerà alcune serate di approfondimento sui corretti stili di vita per la tutela della salute e del benessere, e di informazione alla cittadinanza in merito al progetto. Verranno coinvolte anche tutte le realtà locali che operano nel campo dell'assistenza alla popolazione.

Numerosi studi hanno dimostrato come la diffusione del defibrillatore da un lato e l'addestramento della popolazione dall'altro abbia aumentato del 50% la sopravvivenza in caso di arresto cardiaco. Ma il tempo è fondamentale: solo il trattamento nei primi 5-6 minuti effettuato da persone opportunamente formate, in attesa dell'arrivo dell'ambulanza, può aumentare la sopravvivenza delle vittime e diminuire la possibilità di danni neurologici per-

manenti. L'obiettivo che ci si propone è dunque quello di formare il maggior numero possibile di cittadini all'uso del defibrillatore e alle tecniche di primo soccorso, diffondendo la consapevolezza che, a volte, bastano appunto "5 minuti per salvare una vita". Per essere abilitati alla rianimazione cardiopolmonare e all'uso del defibrillatore è sufficiente un corso di 6 ore senza necessariamente possedere specifiche conoscenze in campo sanitario. Dal momento che alcuni studi hanno rilevato che la maggior parte degli arresti cardiaci avviene durante le ore diurne e in particolare nei posti di lavoro, è essenziale che i defibrillatori siano il più possibile diffusi, si trovino anche in zone industriali e in luoghi accessibili 24 ore al giorno. I punti scelti verranno poi mappati in modo da fornire a tutti gli abitanti una cartina con tutti i riferimenti. ■

Cultura, ambiente e cultura dell'ambiente



AmbientalMente è un progetto promosso dagli assessorati alla Cultura e all'Ambiente in collaborazione con alcune associazioni del territorio che si prefigge di promuovere e sostenere attività di sensibilizzazione su tematiche ambientali, mettendo insieme buone pratiche e proposte di carattere culturale. Il progetto vuole dare maggiore risalto alle molteplici iniziative di sensibilizzazione già presenti sul territorio con l'obiettivo di diffonderle e valorizzarle. Per un anno intero, a partire dall'autunno, AmbientaMente sarà una voce viva e vivace con proposte rivolte a tutti i cittadini e in particolare ai bambini.

Sfogliami / ti racconto la natura con gli occhi dell'arte è il suggestivo titolo del primo appuntamento: una mostra itinerante di libri illustrati, rivolta ai bambini dai 5 ai 7 anni, che farà tappa a Calderara dal 23 novembre al 7 dicembre. Curata dalla Zona Bibliotecaria Terredacqua, la mostra presenta in modo artistico una vasta selezione di libri su alberi, stagioni,

animali e bestiami pop-up, acqua e aria, ecologia e riciclo, fino ai libri di cose che sembrano altre cose. E ancora giochi, lavagne luminose che riflettono e trasformano fiori, foglie e altri pezzetti di natura, per offrire ai ragazzi uno sguardo multisensoriale, sognante ed artistico sulla natura che ne evidenzia la magia e la bellezza. Alla mostra sono abbinati laboratori di approfondimento sui temi evocati dai testi e letture a cura degli Incantastorie. In gennaio, in occasione della Rassegna Piccoli Pianeti, tre sono gli appuntamenti specificamente dedicati all'ambiente: lo spettacolo *La grande foresta*, rivolto ai bambini delle scuole elementari e medie, un'intensa e commovente narrazione che racconta della terra dove nulla muore, perché, come i grandi alberi, è lì, dalla terra, che tutto proviene. Allo spettacolo sarà abbinato il laboratorio *Occhi di bosco* affinché lo spettacolo non sia solo evasione ma diventi immersione, coinvolgimento, processo. Un'esperienza di formazione e cura per sentire le foreste che i ragazzi hanno intorno e che si portano dentro. Per bambini e famiglie Piccoli Pianeti

proporrà inoltre l'imperdibile appuntamento con *Storia d'amore e alberi*, spettacolo di grande emozione e profonda poesia, ispirato a *L'uomo che piantava gli alberi* di Jan Giono, un piccolo libro diventato nel tempo un libro simbolo per la difesa della natura e l'impegno civile, un messaggio d'amore per l'albero e il suo valore universale. Con le associazioni è in via di definizione un calendario di proposte che si riveleranno durante l'anno, e in particolare saranno due i 'contenitori' che ospiteranno le varie iniziative: la quinta edizione dell'Ecofesta a marzo 2014, tradizionale appuntamento con un Carnevale diverso all'insegna dell'ecologia, e la prossima Settimana Calderarese, all'interno della quale ci sarà una specifica giornata dedicata all'ambiente, con momenti di svago e divertimento ma anche di riflessione su un tema urgente che non si può più rimandare. L'immagine del fiore del papavero, raro e prezioso, costituirà il simbolo del progetto che ci accompagnerà nelle varie iniziative durante l'anno. ■

Luisa De Martin,
Teatro Spazio Reno

News

In ricordo di Matteo Prencipe



Il 22 agosto a Bologna è morto improvvisamente Matteo Prencipe, sindaco di Calderara di Reno dal 1999 al 2009. Cordoglio per la prematura scomparsa del suo predecessore è stato espresso alla famiglia dal sindaco Irene Priolo, anche a nome della Giunta e dell'intero Consiglio Comunale. La sua figura e il ruolo svolto sono stati ricordati nel Consiglio comunale del 22 settembre. In Comune è stato inoltre apprestato un libro nel quale i cittadini hanno potuto scrivere il proprio ricordo personale o un pensiero che è stato inviato alla famiglia.

Lo salutiamo con un brano tratto da "Il piccolo principe" che lui amava tanto: "Mi domando", disse, "se le stelle sono illuminate perché ognuno possa un giorno trovare la sua". ■

A Longara da ottobre ripartono i servizi de "Il Rifugio di Emilio"

A inizio ottobre, il centro bambini e genitori "Il Rifugio di Emilio" riprende le sue attività rivolte ai bambini di età compresa fra 0 e 10 anni. Il "Rifugio" si caratterizza come spazio nel quale i bambini, insieme ai loro accompagnatori (genitori, nonni o altre figure) possono vivere momenti di incontro, confronto e gioco.

Durante l'anno scolastico verranno proposti laboratori creativi, di manipolazione, animazioni e serate a tema. Il servizio resterà attivo fino a fine maggio con i seguenti orari:

- per la fascia 0-3 anni: lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9.30 alle 12.00
- per la fascia 3-10 anni: lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 17.00 alle 19.00.

"Il Rifugio di Emilio" prevede una piccola quota di partecipazione da parte delle famiglie per l'acquisto di materiale didattico. Per ulteriori informazioni e iscrizioni: www.comune.calderara.provincia.bo.it sezione scuola, tel. 051.64.61.2111

Al "Rifugio" riapre anche lo Sportello d'ascolto per i genitori rivolto a tutti quei genitori che sentono il bisogno di un sostegno e di un confronto con una psicologa per affrontare le difficoltà che l'educazione dei propri figli spesso comporta, e dunque capire meglio i loro comportamenti, i segnali di malessere, le difficoltà che si possono incontrare nel percorso di crescita. Lo sportello è aperto ai genitori, singolarmente o in coppia. La consultazione psicologica, che non ha finalità terapeutiche, è gratuita, ma deve essere prenotata all'Urp del Comune, tel. 051.6461.274.

Antonella Cardone,
responsabile servizi Scolastici ■

CALIDARIUS S.R.L.

COMPLESSO RESIDENZIALE A CALDERARA DI RENO

Via Nilde Iotti 15/17/19 in prossimità del supermercato Coop

CLASSE A/B ipe 59,95

ALLOGGI DI VARIE METRATURE - POSSIBILITÀ DI PERSONALIZZAZIONE

ALLOGGI PIANO TERRA CON GIARDINO - ULTIMI PIANI CON SOTTOTETTO

AUTORIMESSE DI VARIE METRATURE AL PIANO INTERRATO

Via del Lavoro 2 - 40065 Pianoro (BO) - Tel. 051.651.75.55 - www.calidarius.it

È UNA REALIZZAZIONE:

EDILPIANORO SpA



vista nuovo parco





Obiettivo:
tutelare i nostri
ragazzi!

Quest'estate l'Amministrazione ha completato i lavori di ammodernamento e messa in sicurezza del polo scolastico di Calderara, perchè anche in tempi di sacrifici di bilancio la manutenzione del patrimonio deve rimanere una priorità.

L'intervento più corposo del valore di circa 150.000 euro ha riguardato la scuola media, con un adeguamento alle norme di prevenzione, igiene e sicurezza.

Nelle scale e nel ballatoio, sono stati sostituiti i pavimenti in gomma e linoleum e cambiati i parapetti in vetro con parapetti in lamiera retinata, nelle aule al piano terra sono stati sostituiti i lucernari e alcuni infissi, le aule al 1° piano sono state oggetto di ammodernamento con sostituzione delle porte scorrevoli non più a norma. Infine l'edificio è stato dotato di un impianto di segnalazione allarmi e di una nuova rete di idranti interna. Un altro intervento nello stesso periodo è stato fatto nella materna del capoluogo dove sono state messe in sicurezza tutte le superfici vetrate per un importo complessivo di circa 15.000 euro.

Certo il patto di stabilità non consente grandi capriole, ma il nostro intento è quello di operare con piccoli passi per il benessere della comunità. ■

Luca Gherardi



**La democrazia, il
rispetto delle regole
oltreché delle persone**

Ultimo consiglio comunale prima dell'estate, molti gli argomenti da discutere: secondo il regolamento devono essere pronti in segreteria almeno 48 ore prima del consiglio del martedì sera. In segreteria approntano tutto per il venerdì, ma i documenti relativi ad un punto non sono pronti e trovo l'appunto che saranno disponibili solo lunedì. Il lunedì ritiro la documentazione e la sera del consiglio chiedo il ritiro del punto in questione perché non c'è stato il tempo per esaminarlo. La sindaco in persona risponde che non è così perché era disponibile sul sito del Comune alle 12,25 del sabato. Alle mie rimostranze circa il fatto che mi è stato detto che erano disponibili il lunedì e che non è detto che si stia attaccati al pc durante il fine settimana, la discussione si accende ed una consigliera di lungo corso della maggioranza sostiene l'indifendibile posizione della sindaco chiedendo alla sottoscritta se credo di essere a Napoli per fare delle simili sceneggiate. Alla mia domanda se si sia iscritta ad un partito noto per le sue posizioni razziste verso i meridionali mi dà della sclerotica. Che dire? Ovviamente il punto non è stato ritirato secondo quanto avevo richiesto ma che oltre a non rispettare le regole ci si arroghi anche il diritto di offendere chi chiede il rispetto delle stesse mi sembra tristemente esplicativo della parabola discendente del cosiddetto Partito Democratico. Nella stessa seduta nemmeno il punto sul progetto di privatizzazione di Geovest, poi approvato dalla maggioranza, è stato ritirato, nonostante la richiesta di condividere l'argomento con i cittadini. Poi parlano di democrazia partecipata!! ■

Adriana L'Altrelle



**Un outlet
a San Giovanni**

Durante gli ultimi incontri pre feriali di Terre d'Acqua abbiamo cercato di capire, aldilà delle notizie più o meno veritiere apparse sui giornali, le intenzioni del Comune di San Giovanni rispetto all'ipotesi dell'insediamento di un outlet. Siccome pare che nulla sia ancora stato deciso e che quel che si deciderà passerà anche attraverso la consultazione delle opposizioni, alcune considerazioni e spunti di riflessione sono doverosi.

Innanzitutto sconcerta averlo appreso prima dai giornali, che dagli organi istituzionali: siamo Unione sempre o solo quando fa comodo?

Forse si ritiene che tale progetto non impatti sui Comuni limitrofi in termini di viabilità e ripercussione commerciale?

Era veramente necessario cominciare un lungo iter per consentire questo insediamento, quando nei territori dell'Unione vi sono zone commerciali già pronte, solo in attesa di investitori?

Ciò detto, l'augurio è che si possa esprimere la propria opinione e che questa venga valorizzata e che non si debba, come spesso accade, votare una delibera preconfezionata e decisa altrove, che arriva nei nostri consigli al solo scopo di essere ratificata. ■

Chiara Mengoli



**La manutenzione
delle strade...**

Un problema per tutti i comuni ma che a Calderara ha assunto aspetti a dir poco disarmanti.

Riparare strade con un po' di catrame e ghiaino, per la gioia di automobilisti e ciclisti investiti da raffiche di sassolini, costerà il giusto ma, alla lunga, non risolve i problemi e costa comunque: è veramente il sistema migliore o il solito modo di metterci una pezza?

Pezza che, sulla via Roma nel centro del paese, sembra diventata una consuetudine costosa e mai risolutiva. Cantieri mobili per mesi, disagi e ...problema irrisolto.

Si è modificata la pavimentazione sulla rotonda in paese con asfalto disegnato a porfido, sicuramente più bello ma, visto che in quel punto non c'erano problemi non era meglio intervenire su punti critici?

E' da diversi anni che siamo costretti ad intervenire su questi temi, naturalmente inascoltati.

Viene da chiedersi se è davvero solo questione di risorse ... Voi che ne dite? ■

Valtero Cimarelli



Matrimonio

In questo periodo di crisi e di perdita dei valori sociali e famigliari, volevo cogliere l'occasione per fare le congratulazioni al nostro Sindaco.

Ringraziandola per la sua costante disponibilità e per averci dimostrato che non bisogna mai smettere di aver fiducia nel domani. Con il matrimonio, simbolo dell'unione di due persone per creare una famiglia, ci ricorda che i valori sono fondamentali per far crescere una società sana.

Il nostro primo Cittadino, ha trovato, nell'unione del matrimonio, un compagno di vita e le auguriamo tutti di esser sempre felice e serena in tutto ciò che il futuro le riserverà. ■

Alessandro Merlo

STUDI ODONTOIATRICI
Baravelli Dr. Carlo
Baravelli Dr.ssa Daniela

Piazza Marconi n. 1 e n. 2
40012 CALDERARA DI RENO (BO)
tel. 051 72 25 54 - fax 051 646 81 63
email: carlobaravelli@gmail.com
CONVENZIONATO CON ASSISTENZA SANITARIA "CAMPÀ"

Aut. San. 18895 del 29/07/04

"Dagli anni '80 al servizio del vostro sorriso"

Affiliato

PRIMACASA
FRANCHISING NETWORK

Un mondo di soluzioni 051.72.01.22 - 348.40.64.601

VALUTAZIONI GRATUITE
CERTIFICAZIONI ENERGETICHE
CONSULENZA DI MUTUO

VIA ROMA 77/B - 40012 CALDERARA DI RENO (BO)
web: www.primacasa.it
e-mail: bo_calderara@primacasa.it



La Notte Bianca a Calderara

Negozi aperti, musica, giochi, gastronomia, ballo e... insomma per tutti i gusti!!! In una sera di mezza estate, le vie di Calderara si sono trasformate in un grande centro commerciale all'aria aperta, affollato da centinaia di persone di ogni età.

Grande successo di partecipazione per la Notte Bianca a Calderara del 18 luglio, promossa dal Comune di Calderara e organizzata dall'Associazione Comitato Commercianti Calderara, finanziata dai commercianti che hanno aderito all'iniziativa da Ascom ed Emilbanca ai quali va un sentito ringraziamento per il loro contributo.

Le attività si sono attivate per la progettazione di un evento che coinvolgesse direttamente ciascun interessato con l'intento di creare una situazione in cui le persone confluissero ad animare ed arredare il paese

prendendo in considerazione il commercio locale anche sotto un aspetto diverso da quello solito. La manifestazione ha proposto momenti di intrattenimento dislocati in diverse zone ed orari; molti esercenti sono scesi in strada con gazebo, tavoli, sedie etc...proponendosi ed attirando l'attenzione secondo le proprie inventive e caratteristiche. Il pubblico ha gradito la suggestiva serata ed ha assaporato il potenziale di un paese che viene spesso e purtroppo definito "dormitorio". era questo l'obiettivo della nostra festa: sensibilizzare giovani adulti ed anziani sul valore della nostra presenza e l'importanza dei servizi che le nostre attività svolgono a beneficio della comunità, rilanciando anche le zone commerciali meno centrali ma di uguale rilevanza. La nostra associazione è costituita da persone

legate dalla comune passione per il proprio paese e mestiere, che credono, investono e dedicano tempo e risorse per il rilancio del territorio a beneficio di tutti. La riuscita di questa festa è il risultato di tanto impegno e lavoro per una comunità solidale e presente con l'intento di suscitare il desiderio di una partecipazione attiva da parte di tutti. Ringraziamo il Sindaco, l'Amministrazione Comunale e tutte le persone che hanno creduto nel progetto e fattivamente collaborato alla sua possibile realizzazione. Infine, ma non per questo ultimi, vogliamo ringraziare tutti i volontari della Protezione Civile di Calderara per il loro indispensabile aiuto ed insostituibile presenza.

Associazione Comitato Commercianti Calderara
commercianti.calderara@gmail.com ■

In corso una ricerca sui caduti di Calderara nella 1ª guerra mondiale

Giuliano Mazzini insieme a Rino Battistini e Lino Turrini, del Gruppo di ricerca storica di Calderara di Reno, stanno portando avanti una ricerca sui caduti del territorio durante la grande guerra del '15-18. Al termine della ricerca, il Comune si occuperà di riassumere il lavoro in una pubblicazione (così come fatto in precedenza per la ricerca sulle vittime civili del territorio di Calderara nella seconda guerra mondiale) per rendere un omaggio alle famiglie che hanno contribuito alla guerra con un così grande sacrificio. I calderaresi caduti a seguito della guerra (morti in battaglia, in prigionia, dispersi, o per malattia) sono 114, tutti ricordati nel monumento di piazza Mar-

coni. La ricerca intende mantenere viva la memoria di questi soldati e del sacrificio loro e delle loro famiglie, spesso lacerate dalla guerra che aveva portato via affetti ma anche braccia per il lavoro nei campi, compromettendo a volte anche la sussistenza di chi restava.

Il Gruppo di ricerca storica sta quindi cercando di reperire documenti, immagini, lettere, e tutto il materiale utile a ottenere un ritratto di questi soldati, in modo da descrivere chi fossero, che vita conducessero, se fossero o meno sposati e padri di famiglia. Ad oggi, grazie al lavoro, alla passione e alla collaborazione della cittadinanza, sono 40 i soldati di cui è stato possibile ricostruire il profilo.

I cittadini che sono già stati contattati, si sono dimostrati, nella maggior parte dei casi, interessati e hanno partecipato con riconoscenza, a volte con commozione al ricordo di questi ragazzi del '99 che compiono 18 anni in trincea.

I cittadini in possesso di materiale utile possono contattare direttamente Giuliano Mazzini (cell. 340.8316845).

E' naturale che, essendo ormai passato molto tempo dagli eventi che si intendono ricostruire e ricordare, è diventato molto difficile recuperare il materiale, per cui l'aiuto della cittadinanza è di particolare importanza. ■

Gruppo di ricerca storica di Calderara di Reno

Museo Archeologico Ambientale

Archeologia fra i banchi di scuola!

In cosa consiste il lavoro dell'archeologo? Come vivevano gli abitanti delle terre-mare? Con quali giochi si divertivano i bambini in età romana? Quali cibi si potevano gustare sulle tavole dell'anno Mille? Sul sito web del Museo Archeologico Ambientale, e sulla pagina Facebook è possibile consultare il programma delle proposte didattiche per gruppi e scuole di ogni ordine e grado per il prossimo anno scolastico: lezioni frontali, attività pratiche e laboratori, attività ludiche e percorsi guidati alle esposizioni museali vi aspetta-

no per riscoprire il passato... a partire dal territorio in cui viviamo!

Il Museo, che ha sede allo "Spazio Reno" di via Roma 12, è aperto al pubblico ogni domenica mattina dalle 10.00 alle 12.00 con ingresso gratuito. Domenica 20 ottobre sarà aperto anche dalle 15.00 alle 17.00.

Per informazioni e prenotazioni:

Segreteria del Museo Archeologico Ambientale
 tel. 051.6871757
www.museoarcheologicoambientale.it
 e-mail: maa@caa.it ■



News

Affrontare la crisi con lo SCEC, il buono dell'economia locale

A volte i problemi possono essere superati soltanto adottando soluzioni nuove e creative, come dice H. Fuller: "Non cambierai mai le cose combattendo la realtà esistente. Costruisci un modello nuovo che renda quello attuale obsoleto".

In un momento in cui la crisi sta attanagliando famiglie e imprese pensiamo che una nuova soluzione possa essere la Solidarietà. Lo SCEC (Solidarietà ChE Cammina) è uno strumento economico solidale che viene utilizzato come percentuale di sconto insieme all'euro, di cui acquista identico valore. Fare girare gli SCEC significa pertanto sostenere la propria comunità aumentando il potere d'acquisto delle famiglie e favorendo l'economia e le attività commerciali e professionali del territorio. Per fare conoscere le potenzialità e l'utilizzo di questi nuovi strumenti, l'associazione Calderara in Transizione ha organizzato un incontro a fine settembre e la festa del DONOBARATTO, sabato 12 ottobre, alla sala parrocchiale di Lippo, nata per creare un momento di aggregazione, socializzazione e scambio di oggetti, all'interno di uno spazio "senza moneta" in cui promuovere la cultura del riutilizzo e del riciclo.

Calderara in Transizione ■

Biliardo che passione!

Al centro sociale Lippo da qualche anno è cresciuto in maniera esponenziale la passione per il biliardo, specialità bocchette. Dall'unico biliardo si è passati gradualmente prima al secondo e poi al terzo grazie ad un costante aumento del numero di giocatori ed appassionati del panno verde. Ad oggi sono presenti quattro squadre, suddivise in tre categorie di merito, che partecipano ai campionati provinciali guidate dai capitani Maurizio Gregori, Luigi Esposito, Davide Donini, Franco Santi. Sulla tribuna appositamente allestita sono ormai in tanti i tifosi che sostengono i giocatori non rinunciando agli appuntamenti serali del martedì e del venerdì. Grande è l'attesa per la nuova squadra nella quale faranno il loro esordio un gruppo di giovani giocatori, affiancati dai meno giovani, onde trasmettere loro la preziosa esperienza acquisita nel tempo. Si avvierà così un auspicato ricambio generazionale che possa garantire continuità alla pratica del biliardo. Il centro vede nel biliardo una ulteriore opportunità di socializzazione e si augura che nuovi soci o semplici avventori possano divenirne parte integrante.

Andrea Veronesi - CS Lippo ■

B♥C
 Biosonic Medical Center
 Abbiamo a Cuore la Vostra Salute
www.biosonicmc.it

- Centro di diagnostica dermatologica avanzata
- Poliambulatorio specialistico
- Centro laser multidisciplinare

LIPPO DI CALDERARA DI RENO - Tel. **051.725206**
 e-mail: info@biosonicmc.it



VERONESI s.r.l.

LAVORAZIONE MARMI,
 GRANITI E PIETRE NATURALI
 RESTAURI PAVIMENTI IN PALLADIANA E VENEZIANA
 CAMMINAMENTI PER ESTERNI
 ARTE FUNERARIA
 PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI

Via Pradazzo 1/D - 40012 LIPPO - CALDERARA DI RENO
 Tel. 051 61 90 109 - Fax 051 61 93 559 - e-mail: info@fraver.it

Calderara Manifesta

Da oggi in poi **Manifesta** rappresenterà le tante iniziative culturali che si svolgono nel territorio del Comune di Calderara, promosse e organizzate direttamente o in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, dalle Associazioni e dalle numerose realtà locali. Questo logo è il risultato di un concorso bandito dal Comune e aperto a tutta la cittadinanza, i cui vincitori sono: *Andrea Falco e tre studentesse della scuola media Due Risorgimenti; Monica Iannibelli, Lucrezia Carnevali e Giorgia De Palo.* L'immagine finale di Manifesta è stata rielaborata per adeguare scritta, immagine e colori al logo comunale.



OTTOBRE

2 ottobre

● **La Vita, la Cultura incontro con Arianna Albertarelli:**
Pet Therapy e pedagogia clinica
Biblioreno - via Roma, 27
20.30 - ingresso libero - info: 333 4141125

5 ottobre

● **Il Centro Sociale Bacchi presenta il Trio Ace con la commedia Il matrimonio: istruzioni per l'uso**
via Gramsci, 53
21.00 - ingresso riservato ai soci del centro
Info: 051 721515

6 ottobre

● **Il G.P. Longara organizza la Camminata campagnola**
Longara Piazza (ritiro e partenza) partenza ore 9.00
info e iscrizioni: <http://gplongara.it>
salvatorelumia@alice.it

9 ottobre

● **La Vita, la Cultura incontro con Arianna Albertarelli:**
Voglio un cane! Voglio un cavallo!
Biblioreno - via Roma, 27
20.30 - ingresso libero - info: 333 4141125

12 ottobre

● **L'associazione Calderara in Transizione organizza "Donobaratto"**
nella sala parrocchiale di Lippo

13 ottobre

● **Presentazione del libro Vedere di corsa e sentirsi ancora meno, di Marco Frattini**
Centro Sportivo Pederzini - via Garibaldi, 6
17.30 - *Incontro speciale con Marco Frattini, campione di corsa, audioleso profondo, esperto di sistemi per l'inclusione culturale nella disabilità; collabora con l'associazione Li.Fra al progetto "Il teatro oltre il silenzio".*
Iniziativa in collaborazione con la Podistica Lippo/Calderara
info 051 722700 (Teatro Spazio Reno)

16 ottobre

● **La Vita, la Cultura incontro con Gaetano Barone: Dall'incontro individuale alla condivisione in gruppo**

Biblioreno - via Roma, 27
20.30 - ingresso libero - info: 333 4141125

19 ottobre

● **22ª Sagra degli antichi sapori organizzata dalla Proloco Calderara Viva**
Piazza Marconi e via Roma
dalle ore 14.00 esposizione e vendita di prodotti agricoli e naturali, artigianato artistico, mostra fotografica, biscotti raviole e crescentine ...
dalle 15.30 lezioni di zumba
Parte del ricavato andrà devoluto alle zone colpite dal terremoto
info e programma completo sul sito www.prolococalderara.it

● **Il Comitato di Calderara contro la guerra organizza la manifestazione Camminiamo per la pace in collaborazione con la Podistica Lippo**
partenza dal Centro Sociale Bacchi via Gramsci, 53 - 15.30
info: cccgonlus@gmail.com

● **Il Circolo Calderarte inaugura la mostra personale di Fiorenza**
Piazza Due Agosto
inaugurazione ore 16.00
la mostra resterà aperta fino al 28 ottobre con i seguenti orari:
tutti i giorni 10-13/15-19
ingresso libero
info: calderarte@yahoo.it - 340 2580694

20 ottobre

● **22ª Sagra degli antichi sapori organizzata dalla Proloco Calderara Viva**
Piazza Marconi e via Roma
a partire dalle ore 10.00
mercato, esposizione e vendita di prodotti agricoli e naturali, artigianato artistico, mostra fotografica, biscotti raviole e crescentine ...
12.00 grande polentata
15.00 sbandieratori e musicisti
17.00 balli e danze dell'800
Parte del ricavato andrà devoluto alle zone colpite dal terremoto
info e programma completo sul sito www.prolococalderara.it

● **Apertura straordinaria Museo Archeologico Ambientale**
via Roma, 12
apertura straordinaria
15.00-17.00

info: 051 6871757 - e-mail: maa@caa.it
www.museoarcheologicoambientale.it

23 ottobre

● **La Vita, la Cultura incontro con Gaetano Barone: Il ciclo della vita: è possibile l'amore senza attaccamento**
Biblioreno - via Roma, 27
20.30 - ingresso libero - info: 333 4141125

26 ottobre

● **l'Ass.ne Solechegioca presenta lo spettacolo Umanidisumani**
Teatro Spazio Reno - via Roma, 12
20.30 - ingresso a pagamento
info e prenotazioni: info@solechegioca.org
348 9381694

27 ottobre

● **La Podistica Lippo-Calderara organizza la camminata "Du pas par Calderara"**

30 ottobre

● **La Vita, la Cultura incontro con Claudia Parmeggiani: Donne ferite: le ferite storiche dell'identità femminile**
Biblioreno - via Roma, 27
20.30 - ingresso libero - info: 333 4141125

NOVEMBRE

2 novembre

● **Il Circolo Calderarte inaugura la mostra di Manuel Benini e Franco Vogli**
Piazza Due Agosto
inaugurazione alle ore 17.00, la mostra resterà aperta fino al 17 novembre con i seguenti orari: da lunedì a venerdì 16-19 sabato e domenica: 10-12 / 16-19
ingresso libero
info: calderarte@yahoo.it - 349 3403205

6 novembre

● **La Vita, la Cultura Incontro con Claudia Parmeggiani: Relazioni perverse; la violenza fisica e psicologica nella coppia**
Biblioreno - via Roma, 27
20.30 - ingresso libero - info: 333 4141125

10 novembre

● **Apertura straordinaria Museo Archeologico Ambientale**
via Roma, 12

apertura straordinaria 15.00-17.00 in occasione di SBAM, porte aperte alla cultura

info: 051 6871757 - maa@caa.it
www.museoarcheologicoambientale.it

● **Premiazione del concorso di scrittura 'Se invece...', partecipa Grazia Gironella autrice di Per scrivere bisogna sporcarsi le mani**
Biblioreno - via Roma, 27
16.30 - iniziativa aperta a tutti, organizzata da Libriamo, in occasione di SBAM, porte aperte alla cultura
info: 051 6461247
www.manuelatestoni.com

13 novembre

● **La Vita, la Cultura Incontro con Letizia Spallino: La potestà dei genitori**
Biblioreno - via Roma, 27
20.30 - ingresso libero - info: 333 4141125

20 novembre

● **La Vita, la Cultura Incontro con Letizia Spallino: La violenza fra le mura domestiche**
Biblioreno - via Roma, 27
20.30 - ingresso libero - info: 333 4141125

23 novembre

● **Inaugurazione della mostra itinerante di libri artistici per bambini e ragazzi "Sfogliami - Ti racconto la natura con gli occhi dell'arte", a cura di Biblioreno e Zona bibliotecaria Terred'acqua**
Circolo CalderArte - piazza 2 agosto
16.00
La mostra sarà aperta con ingresso libero fino al 7 dicembre il sabato e la domenica dalle 10 alle 12. Il 23 ottobre, laboratori organizzati dall'associazione ReMida. Alla domenica gli Incantastorie leggeranno alcuni brani dei libri in mostra
Info: 051.6461.247
biblioreno@calderara.provincia.bo.it

DICEMBRE

8 Dicembre

● **La Proloco Calderara Viva organizza la gita ai mercatini natalizi di S.Agata Feltria**
prenotazioni: info@prolococalderara.it
334.9295380 ■

Cose... Così!

CORSI DI DECOUPAGE PER ADULTI E BAMBINI

cartoleria, articoli da regalo, giocattoli, decoupage e tanto altro...

Via dello Sport, 14/D - Calderara di Reno (BO)
Tel. 051723981 - Fax 0516469559
e-mail: cosecosi14@gmail.com

Centro Odontoiatrico Calderara di Reno

PER URGENZE: +39 338 7740604

Via Gramsci, 2-A - Calderara di Reno (BO)
Tel. 051.72.19.52
centrodontoiatricocalderara@yahoo.it
APERTO: LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ

AMMINISTRAZIONI ROSSETTI

STUDIO AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI

Via IV Novembre 21 - Sala Bolognese
Via Turati 2/d - Calderara di Reno
Tel. 051 681 52 25 - amministrazioni.rossetti@gmail.com